

La Commissione delle Comunità europee chiede che la Corte voglia:

- 1) dichiarare che il Granducato di Lussemburgo, non avendo adottato le misure legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 23 ottobre 2000, 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque ⁽¹⁾, e, in ogni caso, non avendole comunicate alla Commissione, è venuto meno agli obblighi che ad esso incombono ai sensi di tale direttiva;
- 2) Condannare il Granducato di Lussemburgo alle spese.

Motivi e principali argomenti:

Il termine previsto per l'attuazione della direttiva nell'ordinamento giuridico interno è scaduto il 22 dicembre 2003.

⁽¹⁾ GU L 327, del 22.12.2000, pag. 1.

Ricorso della Commissione delle Comunità europee contro il Regno del Belgio, proposto il 31 gennaio 2005

(Causa C-33/05)

(2005/C 82/27)

(Lingua processuale: il francese)

Il 31 gennaio 2005 la Commissione delle Comunità europee, rappresentata dalle sigg.re Sara Pardo Quintillán e Joanna Hottiaux, in qualità di agenti, con domicilio eletto in Lussemburgo, ha proposto dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro il Regno del Belgio.

La Commissione delle Comunità europee chiede che la Corte voglia:

- 1) dichiarare che il Regno del Belgio, non avendo adottato le misure legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 23 ottobre 2000, 2000/60/CE, che istituisce

un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque ⁽¹⁾, e, in ogni caso, non avendole comunicate alla Commissione, è venuto meno agli obblighi che ad esso incombono ai sensi di tale direttiva;

- 2) Condannare il Regno del Belgio alle spese.

Motivi e principali argomenti:

Il termine previsto per l'attuazione della direttiva nell'ordinamento giuridico interno è scaduto il 22 dicembre 2003.

⁽¹⁾ GU L 327, del 22.12.2000, pag. 1.

Ricorso della Commissione delle Comunità europee contro il Regno Unito, presentato il 31 gennaio 2005

(Causa C-37/05)

(2005/C 82/28)

(Lingua processuale: l'inglese)

Il 31 gennaio 2005, la Commissione delle Comunità europee, rappresentata dal sig. K. Michel van Beek, in qualità di agente, assistito dal sig. Frédéric Louis, avocat, e dall'avv. A. Capobianco, con domicilio eletto in Lussemburgo, ha presentato, dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee, un ricorso contro il Regno Unito.

La Commissione chiede che la Corte voglia:

- dichiarare che il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, non avendo recepito correttamente le disposizioni di cui agli artt. 2, n. 1, e 4 della direttiva del Consiglio 27 giugno 1985, 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ⁽¹⁾, come modificata dalla direttiva del Consiglio 97/11/CE ⁽²⁾, è venuto meno agli obblighi ad esso incombenenti ai sensi di tale direttiva e del Trattato;
- condannare il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord alle spese.